

COMUNE di LESTIZZA

Provincia di Udine

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

ANNO 2026
N. 42 del Reg. Delibere

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PUNTUALE PER L'ANNO 2026

L'anno 2026, il giorno 31 del mese di Luglio alle ore 18:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Pertoldi Eddi	Sindaco	Presente
Truccolo Alan	Consigliere	Presente
Marangone Daniela	Consigliere	Presente
Degano Piero	Consigliere	Presente
Scanevino Simone	Consigliere	Presente
Marangone Ilario	Consigliere	Presente
Ecoretti Grazia	Consigliere	Presente
Prezza Carlo	Consigliere	Presente
Virgili Sandro	Consigliere	Presente
Paiani Roberta	Consigliere	Presente
Andreotti Maila	Consigliere	Presente
Bassi Irene	Consigliere	Presente
Tosone Amleto	Consigliere	Presente
Trigatti Matteo	Consigliere	Assente
Moretti Alessandra	Consigliere	Presente
Pagani Renato	Consigliere	Presente
Saccomano Arianna	Consigliere	Presente

È presente l'Assessore esterno Snidar Luciano.

Assiste il Segretario Comunale Greco dott. Vincenzo.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Pertoldi Eddi nella sua qualità Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2026 E
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TARI PUNTUALE PER L'ANNO 2026**

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il comma 668 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147 il quale prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 33 del 09/12/2017, esecutiva, con la quale è stata istituita, a far data dal 01.01.2018, la tariffa corrispettiva – TARI PUNTUALE – per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ed affidata ad A&T 2000 S.p.A. in qualità di gestore del servizio, la gestione onnicomprensiva della tariffazione puntuale;

RICHIAMATA la delibera di C.C. n. 38 del 28/12/2017 con la quale è stato il Regolamento attuativo per l'applicazione della T.A.R.I puntuale;

PRESO ATTO

- della deliberazione dell'ARERA (Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente) del 5 AGOSTO 2025 397/2025/R/RIF APPROVAZIONE DEL M- Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- delle modifiche all'erogazione del servizio di gestione rifiuti urbani derivanti dall'applicazione del D.Lgs. nr. 116 del 03.09.2020 e della delibera 18 gennaio 2022 15/2022/R/rif di ARERA (Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani);
- della delibera di ARERA n. 386 del 03.08.2023 nella quale sono stati istituiti sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani, per la copertura dei costi afferenti alla gestione dei rifiuti accidentalmente pescati (UR1) ed il riconoscimento delle agevolazioni per eventi eccezionali e calamitosi (UR2) da versare contestualmente al pagamento del tributo TARI e consistenti in rispettivamente in € 0,10/utenza e in € 1,50/utenza;
- con la deliberazione 57/2025/R/RIF l'Autorità ha avviato un procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR- 3), nell'ambito del quale provvedere anche alla fissazione dei criteri per la definizione delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento, prospettando l'adozione di misure volte, in particolare, a: - mantenere un quadro generale di regole stabile e certo, che sia ritenuto efficace e credibile dai vari attori presenti nel comparto, all'uopo prevedendo gli opportuni aggiornamenti della metodologia tariffaria;
 - promuovere una maggiore qualità e un ricorso ampio all'innovazione al fine di migliorare il possibile impiego del materiale recuperato nell'ambito del ciclo di gestione dei rifiuti, in linea con le misure prioritarie – da adottare nel breve periodo per la “Circolarità: creare un vero mercato unico dei rifiuti e del riciclaggio in Europa” - enunciate nella recente pubblicazione del Rapporto sul futuro della competitività europea;
 - favorire il percorso di avvicinamento del grado di copertura dei costi della raccolta differenziata (*Ha*) al livello previsto dalla normativa vigente;
 - rafforzare la disciplina dei profili tariffari dell'accesso agli impianti di trattamento, tenendo conto dell'intervenuta adozione - con il decreto ministeriale 24 giugno 2022, n. 257 - del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti (recante, tra l'altro, l'indicazione dei criteri per la qualificazione degli impianti come “minimi”), allo scopo di perseguire le finalità procompetitive e di promozione dell'efficienza dei servizi, nonché di tutela degli utenti finali, favorendo condizioni non discriminatorie;
 - tener conto, alla luce della recente definizione dello schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, delle condizioni alle quali l'operatore si sia aggiudicato l'affidamento del servizio in esito alla procedura ad evidenza pubblica (con particolare riferimento ai parametri che incidono sul limite annuale di crescita delle entrate tariffarie e ai costi operativi

- incentivanti per il perseguimento di specifici target individuati – in sede di gara – a condizioni note), nonché assicurare l’opportuno coordinamento tra la disciplina appena richiamata e le norme del MTR-3;
- rafforzare la compliance regolatoria, prevedendo che eventuali inadempimenti siano necessariamente seguiti da segnali di disincentivo efficaci, in un’ottica di tutela degli utenti finali;
 - consolidare la programmazione di carattere economico-finanziario, individuando (come da stabile impostazione) criteri e modalità di redazione dei piani sulla base di un orizzonte pluriennale, anche elaborando – in un’ottica di semplificazione e standardizzazione degli atti impiegabili anche in sede di espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l’assegnazione del servizio – uno schema tipo di piano Xa QLa PGa 16 economico-finanziario, con indicazioni metodologiche per la relativa elaborazione);
- della la determina 6 novembre 2023, 1/DTAC/2023, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;
 - la determina 16 aprile 2024, 2/DTAC/2024, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF, 7/2024/R/RIF e 72/2024/R/RIF”;
 - del disposto dell’art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

PRESO ATTO dei termini di cogenza degli atti sopra indicati e dei necessari adempimenti e investimenti in capo al Gestore;

RICHIAMATO in particolare l’articolo 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall’Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all’ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

TENUTO CONTO che per il Comune di Lestizza l’Ente territorialmente competente è l’Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR) per il servizio idrico integrato e per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, istituita dalla legge regionale aprile 2016 n. 5;

RICHIAMATO l’articolo 3, comma 5-quinquies del decreto-legge n.228/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 15/2022, che prevede che a decorrere dall’anno 2022, i comuni, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Restano fermi i termini di pagamento delle rate già stabiliti con regolamento comunale.

ATTESO che, alla luce del nuovo disposto normativo, limitatamente all’anno 2026, le tariffe potranno essere approvate entro il 31.07.2026 (così come i PEF, successivamente alla validazione da parte di AUSIR);

Visto l’art. 31 dell’allegato A METODO TARIFFARIO RIFIUTI PER IL TERZO PERIODO REGOLATORIO 2026-2029 MTR-3 in base al quale laddove un gestore sia responsabile di tutte le fasi del ciclo integrato dei rifiuti, ivi inclusa la gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti, per una pluralità di territori comunali - anche se non coincidenti con l’intero perimetro di Allegato A 56 affidamento - ciascuno dei quali aventi una diversa struttura dei corrispettivi, è facoltà dell’Ente territorialmente competente predisporre un PEF unitario che risulti dall’aggregazione dei costi ammissibili a riconoscimento tariffario riferibili ai singoli territori comunali, ricadenti nel medesimo affidamento, nei quali trovi applicazione il regime tariffario corrispettivo. ed in tal caso, i valori utilizzati per i coefficienti, gli indicatori e i parametri previsti dalla regolazione tariffaria sono calcolati per il PEF unitario. L’Ente territorialmente competente fornisce evidenza del totale delle entrate tariffarie riferibile a ciascun ambito tariffario ricadente nel PEF unitario, al fine di garantire la coerenza tra entrate tariffarie

e livello dei corrispettivi applicati agli utenti finali per ciascun ambito tariffario, facendo sì che l'approvazione di un PEF 2026-2029 unitario dei Comuni TARIC permetta un ribaltamento concordato con le Amministrazioni.

ATTESO che il PEF unitario per l'anno 2026, relativo alla gestione del Comune TARIC (compreso il comune di Lestizza) prevede un limite alla crescita tariffaria posto al 3,75% rispetto al PEF dell'anno precedente;

RITENUTO di recepire e adottare il PEF 2026 per il Comune di Lestizza, così come anticipato e validato da parte dell'AUSIR (ALL.A);

RITENUTO ALTRESI' di approvare le tariffe 2026 sulla base della mappa tariffaria proposta dal Gestore (Allegato C) per un valore complessivo pari a € 446.505,00, la relazione di accompagnamento (ALL.B) e l'allegato D con le eventuali riduzioni;

RITENUTO INOLTRE di approvare i prezziari per i servizi ausiliari (Allegato F) e per le manifestazioni (Allegato E)

RICHIAMATO l'art.42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.L.vo n.267 del 18/08/2000 che sancisce la competenza del Consiglio comunale all'approvazione del presente atto:

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale;

Sentiti gli interventi:

Il Sindaco introduce l'argomento e invita il Responsabile della Regolazione, Pianificazione Economica, Controllo e del settore Ambiente della società pubblica A&T 2000 S.p.A., ad esporre l'argomento.

Il rappresentante di A&T 2000 illustra sinteticamente il Piano economico-finanziario e la proposta tariffaria per l'anno 2026, evidenziando gli elementi di maggiore rilievo.

Evidenzia che i valori della raccolta in Lestizza in genere sono molto buoni e stabili, l'unico elemento in crescita è la raccolta del verde; specifica che tramite ARERA si è riusciti ad introdurre un unico piano finanziario per i comuni a corrispettivo, metodo accettato di buon grado da AUSIR.

Nel corso della discussione il consigliere Renato Pagni formula richieste di chiarimento in ordine all'andamento della gestione di A&T 2000, alle prospettive di aggregazione societaria, alla gestione post-operativa della discarica di Fagagna, alle ipotesi di realizzazione di un impianto di termovalorizzazione e alle possibili ricadute sul servizio e sulle tariffe. Chiede inoltre chiarimenti in merito alle agevolazioni previste per le utenze non domestiche, al servizio di compostaggio domestico, al bonus sociale rifiuti e ai criteri di determinazione della componente puntuale della tariffa.

Il rappresentante di A&T 2000 fornisce i chiarimenti richiesti, illustrando le modalità di applicazione della tariffa, del bonus sociale e del servizio di raccolta, nonché lo stato di attuazione delle misure previste.

Il Sindaco interviene per gli aspetti di competenza dell'Amministrazione comunale in relazione ai rapporti con ET2000 e agli indirizzi assunti dagli organi societari.

Esaurita la discussione, il Presidente pone in votazione la proposta.

Con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Bassi, Tosone, Moretti, Pagani, Saccomano), su n. 16 Consiglieri comunali presenti,

DELIBERA

1. Di recepire e adottare il PEF unitario 2026 (Allegato A) per il Comune di Lestizza;
2. Di approvare la mappa tariffaria per l'applicazione della Tariffa rifiuti puntuale per l'anno 2026 (Allegato C), predisposta da A&T 2000 S.p.A., per un valore complessivo pari a € 446.505,00 (I.V.A. esclusa) a copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2026, la relazione di accompagnamento (ALL B) ed il prospetto delle riduzioni (all D);
3. Di dare atto che le tariffe deliberate avranno validità successivamente alle citate deliberazioni di AUSIR;
4. Di approvare, ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della TA.RI puntuale, le tariffe per i "servizi ausiliari su richiesta dell'utenza – listino prezzi" e "prezziario servizi – listino prezzi sagre e manifestazioni – anno 2026" (Allegato E ed F).
5. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione;
6. Di trasmettere la presente deliberazione all'AUSIR e a A&T 2000 S.p.A. Successivamente,

Indi, con voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Bassi, Tosone, Moretti, Pagani, Saccomano), su n. 16 Consiglieri comunali presenti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, LR 22/2003.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Lestizza, 15 luglio 2026

Il Responsabile
F.TO MASSIMO AIZZA
(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente

F.to Pertoldi Eddi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Il Segretario Comunale

F.to Greco dott. Vincenzo

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio dal 05/08/2026 al 19/08/2026 per quindici giorni consecutivi, ai sensi della L.R. n.21/2003 e successive modificazioni.

Comune di Lestizza, li 05/08/2026

Il Responsabile della Pubblicazione

F.to Lara Fongione

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.